

COMUNE di GIUSVALLA
Provincia di SAVONA

ESTRATTO Reg. Del. CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 Registro Deliberazioni

Oggetto: Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D.L.vo 150/2009.

○ L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 21.00 nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:		presente	assente
1 FERRARO	Elio	X	
2 PERRONE	Marco	X	
3 BACCINO	Mauro	X	
4 PERRONE	Stefano	X	
5 BUSCHIAZZO	Maria Teresa	X	
6 BRONDO	Davide		X
7 BACCINO	Flavio	X	
8 BONIFACINO	Enrico	X	
9 BONIFACINO	Fabio		X
10 BONIFACINO	Romeo		X
11 GARBARINO	Sabrina		X
12 PERRONE	Dario		X
13 TORTAROLO	Enzo		X
	TOTALE	7	6

Partecipa il Segretario Comunale AGNELLI dr. Sandro.

Il sig. Ferraro Elio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.L. VO 150/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, dell'economicità ed dell'efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione del personale;
che la responsabilizzazione del personale comunale passa attraverso il riconoscimento del suo ruolo fondamentale, dell'autonomia decisionale nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
che i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle capacità personali dei dipendenti dell'Ente.

RICHIAMATI:

- l'articolo 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'articolo 48 comma 3 del sopracitato Decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (decreto Brunetta);

VERIFICATO che il Comune di Giusvalla ha nel proprio personale n. 2 dipendenti aventi qualifica di impiegato C5 e operaio B7 nonché un Segretario Comunale che ha funzioni di Responsabile del Servizio in convenzione con il Comune di Cengio-Altare e Plodio;

DATO ATTO che il Segretario Comunale è titolare del Comune di Cengio che è il capo-convenzione e viene valutato per il suo operato da questo Comune che ha costituito l'O.I.V.;

VISTA la delibera della CIVIT n. 121 del 10/12/10 che prevede la possibilità per i piccoli Comuni di non costituire l'O.I.V.;

- che nella fattispecie essendovi solamente personale dipendente dell'Ente senza qualifica di Responsabile del Servizio può essere riconfermato il Segretario Comunale quale organo di valutazione interno per il personale non dotato di responsabilità di servizio;
- che operando in tal senso si attua un risparmio di spesa ingente per le casse comunali non avendo il Segretario Comunale mai percepito alcun compenso per l'espletamento di tale particolare funzione, nello spirito dei principi stabiliti dal D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 per la finanziaria 2011;

VISTO l'art. 19 comma 6° del D.L.vo 150/2009 che per gli enti aventi dipendenti inferiori a n. 8 non prevede l'applicazione della formazione della graduatoria ai sensi dell'art. 19 comma 2° e 3° sempre del D.L.vo 150/09;

VERIFICATO che tali principi debbono essere riportati nel regolamento degli uffici del Comune di Giusvalla;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per lo ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta):

1) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento del rendimento personale, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.

2) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati per consentire forme di controllo interno ed esterno

(anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.

3) Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

4) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l'assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.

5) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

6) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.

7) Verifica finale del risultato della gestione mediante una valutazione attuata dal Segretario Comunale quale organo di valutazione interno per il personale non dotato di responsabilità di servizio attuandosi una incentivazione effettiva del sistema, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche senza previsione di alcuna graduatoria.

8) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).

9) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.

10) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.

11) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.

12) Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.

13) Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerata l'urgenza;
visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
con separata ed unanime votazione;**

DELIBERA ALTRESÌ

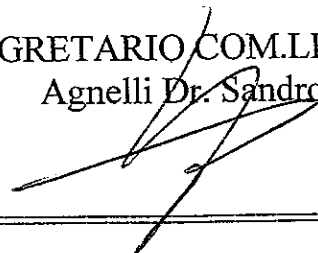
di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ferraro Elio



IL SEGRETARIO COM.LE
Agnelli Dr. Sandro



PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000.

- DI REGOLARITA' TECNICA: parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
Agnelli Dr. Sandro

- DI REGOLARITA' CONTABILE: parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
Agnelli Dr. Sandro

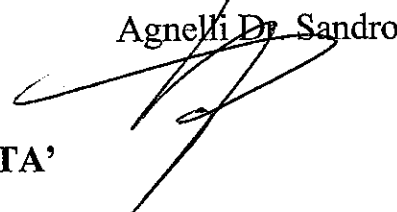
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1.3.GEN. 2011.....e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Giusvalla, li 13 GEN. 2011.....



IL SEGRETARIO COM.LE
Agnelli Dr. Sandro



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....

Giusvalla, li.....

IL SEGRETARIO COM.LE
Agnelli Dr. Sandro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Giusvalla, li

IL SEGRETARIO COM.LE
Agnelli Dr. Sandro

